



## La Politica Aziendale di ASUITs per l'Allattamento e l'Alimentazione dei Bambini

2019-2021



## Premessa

Nell'ottobre 2014 ASUITs è stata riconosciuta da UNICEF Italia **Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento Materno** (Baby Friendly Community Initiative - BFCI).

Tale riconoscimento prevede che ASUITs:

- mantenga l'adesione agli standard definiti dai passi, attraverso gli audit e il monitoraggio degli indicatori.
- adotti ed aggiorni periodicamente la propria Politica per l'allattamento e l'alimentazione dei bambini - contenuta nel presente documento in forma estesa;
- rispetti il Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e le successive pertinenti Risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità (AMS);
- promuova la cultura dell'allattamento a sostegno di tutte le madri, comprese quante scelgano in maniera pienamente informata di utilizzare sostituti del latte materno;
- rispetti e sostenga le scelte delle donne e delle famiglie legate alla cultura, alle consuetudini famigliari, alle abitudini alimentari;
- *si impegni a diffondere ai professionisti di riferimento per la popolazione (Punto Nascita, medici di medicina generale, pediatri di famiglia,...), ad altre strutture (farmacie, Comuni, scuole,...) e alle associazioni di volontariato del territorio, informazioni dettagliate sulla Politica Aziendale, sul sostegno dell'allattamento e sulle iniziative svolte dai servizi di ASUITs<sup>1</sup>.*

L'adesione agli Standard contenuti nella Politica è **obbligatoria** per tutti gli operatori impegnati nel Percorso Nascita con l'obiettivo di proteggere, promuovere e sostenere l'avvio e la durata dell'allattamento materno.

La Politica copre interamente i Sette Passi della BFCI con i relativi Standard riportati nelle successive sezioni del documento e rispetta i principi e le finalità del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e tutte le successive pertinenti Risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità, anche se non compresi nella legislazione nazionale o regionale vigente.



<sup>1</sup> Il carattere *corsivo* nel documento indica il testo revisionato o aggiunto rispetto all'edizione 2018 della Politica aziendale.



1

**DEFINIRE UNA POLITICA AZIENDALE  
E FARLA CONOSCERE A TUTTO IL  
PERSONALE**

---

La **Politica** è aggiornata *dal Gruppo multiprofessionale* ed è resa accessibile a tutti gli operatori e ai genitori mediante la disponibilità e reperibilità del testo, nella sua forma cartacea, nelle sedi territoriali (Distretti e Dipartimento di Prevenzione) e, nella sua forma elettronica, nel sito web e nell'intranet aziendale.

La **versione sintetica della Politica** (inserita nella brochure "Allattamento, una scelta per la vita") è consegnata alle madri in forma cartacea al primo contatto con gli operatori. Essa, inoltre, è resa visibile mediante la sua esposizione nelle aree pubbliche distrettuali ove viene offerta assistenza alle donne in gravidanza e alla mamme con neonati.



2

## FORMARE TUTTO IL PERSONALE PER ATTUARE LA POLITICA AZIENDALE

Gli operatori di ASUITs responsabili a vario titolo dell'assistenza alle donne in gravidanza e ai loro partner, alle madri, ai padri e ai bambini:

- proteggono l'allattamento come modalità *di* alimentazione unica nella prima infanzia e nello stesso tempo sostengono le madri che, dopo un'adeguata informazione, scelgono di alimentare i propri bambini con formula;
- conoscono e applicano il **Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno** e mantengono la propria attività indipendente da interessi commerciali;
- partecipano ad un **Corso di Orientamento sulla Politica Aziendale** per l'Allattamento Materno e l'Alimentazione Infantile entro la prima settimana dalla presa di servizio e ricevono una formazione specifica appropriata per il proprio ruolo professionale entro i successivi 6 mesi dall'assunzione.

ASUITs ha identificato percorsi di formazione/informazione per gli operatori in tema di allattamento ed alimentazione infantile coerenti con le responsabilità e il coinvolgimento nel Percorso Nascita. In particolare, sono stati identificati:

- gli **operatori informati**, con competenze di carattere generale centrate soprattutto sull'orientamento ai servizi competenti (formazione di 2 ore);
- gli **operatori coinvolti**, che devono avere una conoscenza teorica specifica e capacità nell'invio delle madri e delle famiglie all'operatore dedicato competente per approfondimenti *ed aiuto pratico* (formazione di 8 ore);
- gli **operatori dedicati**, con competenze teorico pratiche specifiche in grado di dare aiuto concreto alle madri (*formazione di 29 ore, comprensive di 4 ore e mezza di pratica clinica supervisionata, secondo il Percorso Formativo Regionale*).

I percorsi formativi sono offerti da ASUITs agli operatori all'interno dei propri piani formativi annuali e secondo il curriculum formativo del Programma XV "Alimentazione e salute: promozione di un'alimentazione sana, sicura e sostenibile", contenuto nel Piano Regionale della Prevenzione del Friuli Venezia Giulia 2014-2018.

Ai **Pediatri di Libera Scelta**, considerati **operatori dedicati**, è richiesta la formazione teorico pratica coerente con la loro responsabilità, condividendola con gli altri operatori dedicati dei servizi aziendali arricchita di focus su tematiche di interesse specifico.

Ai **Medici di Medicina Generale**, considerati **operatori coinvolti**, è richiesta una formazione di tipo teorico sull'allattamento e sull'alimentazione infantile, come per gli operatori aziendali di medesima responsabilità, con specifica attenzione alla prescrizione di farmaci alle donne in gravidanza ed in allattamento ed alle risorse che la rete territoriale dei servizi può offrire alle donne per proseguire nella loro scelta di allattare.

Nel corso della formazione, coerentemente con le responsabilità rivestite dal singolo operatore, sono affrontati i temi che riguardano il sostegno alle madri (e le loro famiglie) che hanno deciso o hanno dovuto scegliere l'alimentazione artificiale per il proprio bambino.



3

**INFORMARE TUTTE LE DONNE IN  
GRAVIDANZA E LE LORO FAMIGLIE SUI BENEFICI  
E SULLA PRATICA DELL'ALLATTAMENTO**

**Entro la 34a settimana di età gestazionale**, le donne che accedono per le cure in gravidanza ai servizi dedicati di ASUITs, devono ricevere informazioni chiare, complete e aggiornate, indipendenti da interessi commerciali, relative all'importanza:

- dell'allattamento per la madre e il suo bambino;
- del contatto “pelle a pelle” immediato e continuativo, indipendentemente dalle modalità di alimentazione del bambino;
- dell'attacco precoce al seno;
- di tenere vicino a sé il bambino sia di giorno che notte, già durante la degenza in ospedale (rooming-in), per poi continuare nel proprio ambiente di vita;
- *del come favorire l'emergere dei Riflessi Neonatali Primitivi che facilitano l'allattamento (posizione comoda e semi reclinata della madre) e i riflessi materni ad essi collegati;*
- dell'“alimentazione responsiva”, con un riguardo particolare al riconoscimento da parte della mamma dei segnali precoci di fame e di sazietà;
- del riconoscere i segni relativi ad una adeguata alimentazione del bambino, verificando il trasferimento di latte durante la poppata, l'emissione di feci ed urine;
- del mantenere la produzione di latte durante i periodi di separazione dal bambino (es. rientro al lavoro), come spremere il latte, come conservarlo e successivamente darlo al bambino;
- dell'allattamento esclusivo fino a 6 mesi come raccomandazione di salute pubblica o, in ogni caso, fino a quando il bambino è pronto, proseguendo quando verranno introdotti alimenti e bevande complementari fino al 2° anno di vita e oltre, finché madre e bambino lo desiderano;
- del rischio derivante dall'uso di tettarelle, biberon, ciucci e paracapezzoli per l'avvio ed il mantenimento dell'allattamento, in particolare durante il 1° mese di vita;
- di sapere a chi rivolgersi in caso di bisogno d'aiuto.
- delle Cure Amiche della Madre e delle pratiche che aiutano l'allattamento durante la degenza ospedaliera.



4

## SOSTENERE LE MADRI E PROTEGGERE L'AVVIO E IL MANTENIMENTO DELL'ALLATTAMENTO

Per garantire un buon avvio dell'allattamento, ASUITs s'impegna - attraverso gli operatori dedicati all'accoglienza della mamma e del bambino - a fornire ad ogni madre che accede ai servizi una prima valutazione dell'andamento dell'allattamento con il conseguente sviluppo di un piano di assistenza personalizzato.

Tale valutazione si basa sull'individuazione:

- dei segni di benessere del bambino (*Riflessi Neonatali Primitivi, condizioni generali, recupero del peso alla nascita e successiva crescita, segni del trasferimento del latte, adeguata emissione di urina e feci, ritmo sonno veglia, competenze relazionali*);
- dei segni materni che indicano un'efficacia di allattamento (benessere della madre, allattamento in posizione comoda, assenza di danni o di dolore alla mammella o al capezzolo).

Gli operatori si assicurano che le madri *sappiano riconoscere i Riflessi Neonatali Precoci, i segnali di fame e di sazietà, i segni di trasferimento del latte, che sappiano attivarsi nel caso in cui il bambino non assuma latte a sufficienza* e che siano in grado di eseguire la spremitura manuale in caso di necessità.

Durante gli incontri di gruppo successivi al parto, gli operatori si impegnano a discutere con le madri dei seguenti punti:

1. l'importanza del contatto pelle a pelle e l'allattamento responsivo;
2. il tenere i bambini vicini di giorno e di notte per poter meglio rispondere ai loro bisogni;
3. le informazioni relative alla posizione del sonno del bambino e alle prove scientifiche riguardanti rischi e benefici della condivisione del letto;

4. i rischi derivanti dall'uso di succhiotti, biberon, tettarelle e paracapezzoli durante le prime settimane di vita rispetto all'eventuale interferenza con l'allattamento.

Gli operatori sostengono le madri affinché possano mantenere l'allattamento anche in situazioni di difficoltà, come ad esempio in caso di ricovero del bambino o di ripresa del lavoro della madre. In questi casi viene consigliata la spremitura manuale (o l'uso di un tiralatte) almeno 8 volte nelle 24 ore.

Sono inoltre date informazioni sull'adeguata conservazione e somministrazione del latte materno spremuto.

*Alle donne che non allattano o con i bambini che assumono formula oltre al latte materno, gli operatori illustrano le modalità per l'alimentazione adatta al loro caso fornendo un aiuto individuale e pratico sulla modalità di preparazione, somministrazione e conservazione dei sostituiti del latte materno. Gli operatori verificano, altresì, attraverso le abilità di counselling, che le madri abbiano appreso quanto dimostrato.*

Tali informazioni vengono fornite individualmente in un luogo riservato e dedicato.

Gli operatori informati e coinvolti indirizzano le madri ai servizi competenti, dove potranno incontrare operatori dedicati.



5

**PROMUOVERE L'ALLATTAMENTO ESCLUSIVO FINO AI 6 MESI COMPIUTI, L'INTRODUZIONE DI ADEGUATI ALIMENTI COMPLEMENTARI OLTRE I 6 MESI E L'ALLATTAMENTO CHE PROSEGUE**

ASUITs sostiene le madri affinché possano mantenere l'offerta di latte, accertandosi che abbiano compreso l'importanza:

- *di allattare in posizione comoda* e che si sentano sicure nella pratica dell'allattamento;
- del contatto pelle a pelle e del tenere i bambini vicini di giorno e di notte, che siano o no allattati;
- dell'alimentazione *responsiva* del bambino e come riconoscere i segnali di fame e di sazietà;
- che il bambino si alimenti in modo adeguato, osservando le buone condizioni generali, riconoscendo il trasferimento di latte durante la poppata, l'emissione di feci e urina, la verifica dell'aumento ponderale attraverso le curve di crescita;
- di prevenire, riconoscere in tempo utile e gestire le principali difficoltà legate all'allattamento (ad esempio ragadi, ingorghi, mastite). E' utile fornire indicazioni sull'offerta attiva del seno in caso di neonato pretermine, piccolo per l'età gestazionale, itterico, sonnolento per la somministrazione di farmaci, e sul mantenimento dell'offerta di latte in caso di patologia grazie al drenaggio del seno frequente e costante;
- della spremitura frequente, in caso di separazione dal bambino, almeno 8 volte nelle 24 ore (compresa la notte);
- di mantenere l'allattamento anche dopo la ripresa del lavoro, spiegando alle madri le modalità di conservazione e somministrazione del latte materno spremuto;
- di mantenere l'allattamento anche nel caso in cui la madre assuma farmaci, *verificandone la compatibilità e la sicurezza per il bambino.*

*Sono fornite informazioni e counselling rispetto alle azioni di prevenzione efficaci nella prima infanzia (Genitoripiù - <https://www.genitoripiu.it/>) ed in particolare riguardo alle vaccinazioni.*

Per sostenere le madri e rinforzare la loro scelta di allattare il proprio bambino sono fornite informazioni basate sull'evidenza riguardante l'assunzione di latte materno esclusivo per i primi 6 mesi di vita, *come raccomandazione di salute pubblica*, ricordando che l'introduzione di altri alimenti e bevande complementari, associate all'utilizzo di biberon, tettarelle e ciucci prima dei 6 mesi di vita è rischiosa ai fini del mantenimento dell'allattamento stesso.

*L'introduzione di alimenti diversi dal latte materno avviene intorno ai 6 mesi di vita, quando il bambino si mostra "pronto".*

*L'età precisa in cui verranno introdotti alimenti complementari varia da bambino a bambino e dipende da fattori legati allo sviluppo individuale (sviluppo del sistema neuromotorio, dei sistemi metabolici e del fabbisogno nutrizionale).*

E' consigliabile il proseguimento dell'allattamento dopo l'inizio dell'alimentazione complementare, per tutto il 2° anno di vita ed oltre, fino a quando madre e bambino lo desiderano.

Vengono suggerite strategie efficaci per rispondere ai bisogni del bambino durante le ore notturne e sugli accorgimenti appropriati da adottare relativamente ai rischi e benefici della condivisione del letto.

Tutte le madri che utilizzano sostituti del latte materno devono:

- essere informate in modo chiaro, completo ed indipendente da interessi commerciali rispetto all'alimentazione sostitutiva;
- essere informate su come si preparano, si somministrano e si conservano i sostituti del latte con una dimostrazione pratica individuale, verificando successivamente quanto la madre ha appreso.

Nessuna promozione di alimenti o bevande diverse dal latte materno (omaggi o pubblicazioni fornite da ditte) deve essere esposta o distribuita alle madri dagli operatori della struttura.



6

**CREARE AMBIENTI ACCOGLIENTI PER  
FAVORIRE LA PRATICA  
DELL'ALLATTAMENTO**

ASUITs riconosce il diritto delle mamme di poter allattare in tutte le aree pubbliche delle proprie strutture.

Una segnaletica specifica all'ingresso delle sedi dedicate guiderà verso aree adeguate e comode. Il messaggio dovrà trasmettere alla mamma il benvenuto nel sostare per allattare.

La struttura è essere priva di barriere architettoniche, quindi *garantisce* l'accesso facilitato alle carrozzine e ai passeggini.

La struttura, mette a disposizione spazi attrezzati con almeno una o più poltrone comode, un fasciatoio per il cambio del neonato.

Le madri che desiderano allattare in modo riservato possono trovare nella struttura anche aree dedicate.

Tutte le madri che allattano:

- devono poter discutere sulla possibilità di allattare nei luoghi pubblici locali;
- devono poter ricevere informazioni sui luoghi pubblici locali dove è favorito l'allattamento.

La struttura collabora con altre istituzioni (ad esempio luoghi di lavoro, nidi e scuole dell'infanzia) per far sentire benvenute le madri che allattano anche al di fuori dei servizi sanitari.

Il personale della struttura dà informazioni alle madri *sui servizi per l'infanzia (ad esempio Nidi)* che sostengono e favoriscono l'allattamento.



7

**PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE  
TRA IL PERSONALE SANITARIO, I GRUPPI  
DI SOSTEGNO E LA COMUNITA' LOCALE**

ASUITs informa tutte le madri su:

1. l'esistenza di una **procedura per la continuità di cura dopo la dimissione dal Punto Nascita** che favorisce l'accesso di mamme e bambini ai servizi distrettuali dedicati;
2. quali sono le persone, di riferimento sanitario, cui rivolgersi per avere informazioni sull'alimentazione del bambino e su come contattarle in caso di difficoltà (*Foglio Informazioni*);
3. quali sono le strutture dove trovare aiuto, disponibili nell'arco delle 24 ore e come vi si accede;
4. l'importanza della scelta precoce del Pediatra di Libera Scelta;
5. l'indicazione delle modalità di contatto di gruppi sostegno mamma e associazioni dedicate.

Il servizio territoriale promuove e sostiene l'azione di gruppi di madri - *peer counsellor* e si coordina con gli stessi nel fornire sostegno alle famiglie sui temi dell'alimentazione dei propri bambini.

Sono comunicati alle madri i calendari:

- degli incontri dopo il parto, attivi nel Percorso Nascita;
- degli incontri dei gruppi di sostegno, previsti nei distretti *o in altre sedi*.

ASUITs ha individuato un percorso di sostegno per l'alimentazione dei bambini, rivolto alle madri, dopo la dimissione dall'ospedale che prevede:

- l'accoglienza mamma-bambino presso i Distretti;
- *la prosecuzione degli Incontri di Accompagnamento alla Nascita nel post-partum*;
- incontri dei gruppi di auto-aiuto;
- *l'accesso ai bilanci di salute pediatrici e il raccordo con i Pediatri di Libera Scelta in caso di difficoltà, attraverso il Libretto Regionale Pediatrico*.

ASUITs prevede il coinvolgimento di membri appartenenti ai gruppi di sostegno per l'elaborazione delle proprie politiche.



**RISPETTARE IL CODICE INTERNAZIONALE  
SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI  
SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO**

*ASUITs rispetta i principi e le finalità del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e tutte le successive pertinenti Risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità anche se non compresi nella legislazione nazionale o regionale vigente.*

**1.** Nessun dipendente o collaboratore di una ditta che produce o distribuisce sostituti del latte materno, biberon, tettarelle, paracapezzoli o ciucci può accedere in maniera diretta o indiretta alle donne in gravidanza o alle madri.

**2.** La struttura non deve accettare da ditte che producono o distribuiscono prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del Codice:

- forniture gratuite o sovvenzionate di sostituti del latte materno;
- regali/doni/omaggi (comprese penne, agende, calcolatrici, blocchi appunti, ecc.);
- materiale non scientifico di qualsiasi tipo;
- attrezzature o contributi in denaro per il loro acquisto;
- quote per la formazione continua o altri eventi per i dipendenti/collaboratori.

**3.** La struttura non deve esporre o distribuire in nessuno dei propri servizi materiali forniti da ditte che producono o commercializzano paracapezzoli, ciucci o prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del Codice.

Questo divieto si applica anche a regali/doni/omaggi e materiali destinati a essere distribuiti alle madri (anche se non riferiti all'alimentazione infantile) contenenti i loghi delle aziende citate.

**4.** Non devono essere consegnati alle donne in gravidanza, madri o loro familiari materiali pubblicitari, campioni, o valigette contenenti sostituti del latte materno, biberon, tettarelle, paracapezzoli, ciucci o altri strumenti per l'alimentazione dei bambini, oppure buoni sconto.

**5.** Al fine di garantire che gli operatori ricevano informazioni sull'alimentazione artificiale aggiornate, accurate e indipendenti da interessi commerciali, il contatto fra rappresentanti o impiegati di ditte produttrici o distributori di sostituti del latte materno, biberon, tettarelle, paracapezzoli e ciucci e operatori deve avvenire, se possibile, in gruppo su appuntamento e autorizzato dal responsabile del servizio.

**6.** È permesso agli operatori sanitari ricevere campioni gratuiti di prodotti coperti dal Codice Internazionale solo a scopo di sperimentazione scientifica, e quindi in presenza di un protocollo di ricerca approvato, anche dal comitato etico, secondo le regole della struttura sanitaria in cui gli operatori lavorano.

**7.** Gli operatori, nel mantenere contatti con i rappresentanti delle compagnie per qualsiasi motivo (per esempio, in occasione della presentazione di nuovi prodotti o di partecipazione a congressi), devono far sì che questi contatti non creino conflitti d'interesse con le iniziative per ospedali e strutture territoriali amici dei bambini.

**8.** Tutti gli operatori:

- custodiscono in armadi chiusi e non trasparenti le confezioni di latte artificiale, biberon pronti all'uso e altri sostituti del latte materno;
- sanno spiegare perché è importante astenersi dal dare alle madri campioni o altro materiale pubblicitario da ditte che producono sostituti del latte materno;
- conoscono le norme principali contenute nel Codice, pertinenti al proprio ruolo nel sostegno delle madri in allattamento.

**9.** Gli operatori effettuano un controllo regolare su:

- rispetto del Codice all'interno dell'Azienda, compreso un controllo regolare sulla presenza di confezioni omaggio o pubblicazioni fornite da ditte esterne, per proteggere le madri da pubblicità dirette o indirette di sostituti del latte materno, biberon, tettarelle, paracapezzoli o ciucci contrarie al Codice;
- messaggi pubblicitari e pubblicazioni a disposizione del pubblico nella struttura per accertare che non vi siano incluse pubblicità di sostituti del latte materno, paracapezzoli, ciucci, o altri prodotti coperti dal Codice.

## **Documenti di Riferimento**

**European Commission, Karolinska Institutet, IRCCS Burlo Garofolo, Unità per la Ricerca sui Servizi Sanitari e la Salute Internazionale. Alimentazione dei lattanti e dei bambini: raccomandazioni standard per l'Unione Europea, 2006**

**Conferenza stato Regioni. Linee di Indirizzo Nazionali sulla protezione, promozione e sostegno allattamento al seno, 2007**

**EU Project on Promotion of Breastfeeding in Europe. Protection, promotion and support of breastfeeding in Europe: a blueprint for action (revised). European Commission, Directorate Public Health and Risk Assessment, Luxembourg, 2008**

**American Academy of Pediatrics (AAP). Breastfeeding and the use of Human Milk, 2012**

**Academy of Breastfeeding Medicine, Position on Breastfeeding- Revised 2015**

**UNICEF - Insieme per l'allattamento. Guida per operatori sanitari: come agire nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei sostituti del latte materno, 2015**

**UNICEF - Insieme per l'allattamento. Guida all'applicazione dei Passi, 2015**

**Ministero della Salute. Allattare al seno - un investimento per la vita, 2016.**



La Politica Aziendale di ASUITs per l'Allattamento  
e l'Alimentazione dei Bambini  
Ed. 2018-2020

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 07/10/2019 09:20:19

IMPRONTA: 247EB0811FB7E4645537C9B15F53E5F3B274B5BA6A089587C22F4F5414690C36  
B274B5BA6A089587C22F4F5414690C36F1D2E2F17978DB29FEB3983228466807  
F1D2E2F17978DB29FEB3983228466807618DCD09FDE6DF4AF5EECFB0D8D24902  
618DCD09FDE6DF4AF5EECFB0D8D249021DDF62EF1D54AEAA61CA7F26CB08336D

NOME: FRANCO SINIGOJ

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 07/10/2019 09:48:41

IMPRONTA: 92935D3FBB78CC4F33F9D2ABA5D601DA09525A15D3C5E7862A031085825538D1  
09525A15D3C5E7862A031085825538D1C2C403C4783F7BFE4EE3F6A86784367B  
C2C403C4783F7BFE4EE3F6A86784367B9515D72EBA0452CF9CDF41E269427CA9  
9515D72EBA0452CF9CDF41E269427CA960ACC7D3B5CC55A96479FA45C294FC9B

NOME: MARA PELLIZZARI

CODICE FISCALE: PLLMRA61H53G284H

DATA FIRMA: 07/10/2019 12:33:00

IMPRONTA: 16EE8380CFAC702ABEB9F290B12F71C5111476BF8BA2DA7DA464D618BBDCBA60  
111476BF8BA2DA7DA464D618BBDCBA60B6CE642503E10F3578424B52E09A65F9  
B6CE642503E10F3578424B52E09A65F9321B555E9EC54932CFF3BF6EB11E2609  
321B555E9EC54932CFF3BF6EB11E26098822490C53912D23BF224A1251866747

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 08/10/2019 10:18:49

IMPRONTA: A5AEE32ADE674981E19440170965D1B31A82F722BF41DC4AD2C36CEE2CEF9F4F  
1A82F722BF41DC4AD2C36CEE2CEF9F4F5B7C665945A7CA248E3A87E94555158F  
5B7C665945A7CA248E3A87E94555158FEB6C6B6C1F9B19783FA371F99BC36ECO  
EB6C6B6C1F9B19783FA371F99BC36ECOAEA22014AF9E24E26C8AD18342A2F703